



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



# *chi semina bene bene raccoglie*

Raccontiamo come sono stati spesi, fin qui, i fondi del PSR Campania 2007/2013

Sette diverse storie di imprenditori agricoli che hanno cambiato  
il proprio modo di fare impresa grazie all'Unione europea



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013







*La nostra regione, la più verde d'Italia, ha un'antichissima tradizione agricola. Una tradizione che è vanto ed orgoglio per il nostro territorio, ne è ricchezza e fonte di sviluppo. Difendere, proteggere e tutelare questo meraviglioso potenziale significa salvaguardare produzioni riconosciute in tutto il mondo. Agricoltura di qualità significa salute, e la Campania con la dieta mediterranea è portatrice di questi valori.*

*Con il Programma di Sviluppo Rurale sosteniamo questo settore fondamentale per l'economia del nostro territorio. Una operazione di rilancio e di aiuto concreto, realizzata mediante un utilizzo sempre più mirato ed oculato dei fondi a disposizione.*

*Il programma, da questa amministrazione fortemente sostenuto, è finalizzato tra l'altro al miglioramento della qualità e della sicurezza delle produzioni agricole campane.*

*Un progetto quanto mai attuale, controllare i prodotti significa dare garanzie ai consumatori e tutela agli imprenditori del settore. Ciò si traduce in aumento della competitività e conquista di spazi di mercato sempre più ampi.*

*Le risorse sono destinate anche allo sviluppo del capitale umano ed alla valorizzazione dell'ambiente naturale, all'eco-compatibilità ed al miglioramento della qualità della vita. Diamo, in un momento difficile per l'economia, opportunità a tanti giovani imprenditori agricoli che avranno la possibilità di costruire il proprio futuro in Campania.*

*Un programma completo che punta ad innovare i processi, conservando però i valori della tradizione rurale, migliorandone l'attrattività nei giovani e la spinta turistica, basti pensare agli agriturismi ed alle fattorie didattiche.*

*In sostanza, cambia il sistema imprenditoriale e la nostra regione rilancia la propria vocazione storica all'agricoltura verso l'eccellenza.*

*on. Stefano Caldoro  
Presidente della Regione Campania*



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe  
nelle zone rurali

Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



Associazione Agricoltura.







*Parlare di agricoltura oggi vuol dire parlare di innovazione, di sicurezza alimentare, di prodotti di qualità, di salvaguardia del paesaggio e di quella cultura rurale che è alla base delle nostre tradizioni, di imprenditori che, nonostante il periodo di crisi, hanno deciso di investire e di scommettere sulla loro terra.*

*Un grande aiuto, per consentire alla nostra agricoltura di crescere al punto da rappresentare, unitamente all'agroalimentare e all'indotto, circa il 25% del Pil della Campania, arriva dall'Unione europea che, attraverso il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, ha messo a disposizione quasi due miliardi di euro destinati a finanziare interventi tesi ad aumentare la competitività dell'intero sistema produttivo agricolo e di quello forestale, il miglioramento dell'ambiente, dello spazio rurale, della qualità della vita e la diversificazione dell'economia rurale. Risorse per le quali esistono obiettivi finanziari annuali che, fino ad oggi, sono stati puntualmente rispettati, evitando il disimpegno automatico dei fondi.*

*Grazie al Psr 2007/2013, infatti, è stato possibile agire fattivamente in favore del comparto agricolo sia attraverso l'ammodernamento delle aziende che attraverso l'aumento delle competenze di chi le gestisce. L'attivazione di corsi di formazione, dei servizi di consulenza alle imprese, gli incentivi per i giovani hanno consentito ad un numero sempre maggiore di imprenditori di accostarsi al mondo rurale consentendo di dare forza alle loro passioni.*

*Ma quando si parla di Psr si parla anche di miglioramento ambientale e dello spazio rurale attraverso la promozione dell'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli e delle superfici forestali e di miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali della nostra regione, si parla di promozione dei prodotti di qualità e di miglioramento dei sistemi produttivi. D'altra parte se ci prendiamo cura dello spazio che ci circonda, del paesaggio, di quelle radici contadine che fanno parte della nostra storia ne trarremo tutti benefici.*

*Questa la sfida che abbiamo raccolto e che continueremo a portare avanti anche attraverso la nuova programmazione 2014/2020 per garantire alle nuove generazioni e ai nostri territori un futuro migliore.*

*on. Daniela Nugnes*

*Assessore all'Agricoltura della Regione Campania*



**Programma  
di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013**



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe  
nelle zone rurali

Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE,  
ALIMENTARI E FORESTALI



Assessorato Agricoltura





## FINANZIAMENTO PUBBLICO



1,9 mld di euro rappresentano la dotazione in termini di finanziamento pubblico (Ue, Stato e Regione) del PSR Campania per il periodo di programmazione 2007/2013 che attraverso 38 Misure d'intervento sarà erogata entro fine 2015.

Di seguito, le Misure del PSR sono associate ad uno o più temi in ragione delle specifiche finalità.

*Partiamo da un dato. L'agricoltura non è soltanto un'attività svolta da alcuni imprenditori ma un mondo che ha a che fare con la quotidianità di ognuno di noi. La qualità dei prodotti che consumiamo, la sicurezza alimentare, l'ambiente circostante, la tutela del territorio, lo sviluppo dell'occupazione, l'identità dei prodotti campani. Tutto ha a che fare con il mondo agricolo.*

*Il Programma di Sviluppo Rurale ha impiegato le sue forze per il raggiungimento di questi obiettivi.*

*Il PSR è, infatti, lo strumento messo a disposizione dall'Unione europea per la programmazione degli interventi nel settore agroalimentare, forestale e dello sviluppo rurale nel periodo 2007/2013. Quasi due miliardi di euro destinati a finanziare progetti innovativi e creatività imprenditoriale dei produttori agricoli campani in grado di creare benessere per il consumatore finale.*

*Questa pubblicazione nasce con l'obiettivo di spiegare ai cittadini-contribuenti come sono stati spesi, fin qui<sup>1</sup>, i fondi pubblici utilizzati a sostegno dell'agricoltura.*

*In sintesi, il PSR ha aumentato il valore delle produzioni agricole campane rendendole migliori nella qualità e nella sicurezza. Ha aumentato la competitività delle comunità rurali, del sistema produttivo agricolo assicurando alle produzioni campane spazi di mercato sempre più ampi e,*

1. Dati a dicembre 2013.





*quindi, garantendo alla Campania maggiore benessere. Il PSR ha anche alzato gli standard di difesa ambientale promuovendo un'agricoltura eco-compatibile in grado di mantenere intatta la qualità del suolo, dell'aria e dell'acqua. Ha, inoltre, migliorato la qualità professionale dei lavoratori sostenendo le imprese che hanno investito sulle proprie risorse.*

*Attraverso le testimonianze di alcuni diretti interessati, una piccola parte dei tantissimi beneficiari delle risorse del PSR, proviamo a capire come il programma abbia perseguito tutti gli obiettivi preposti.*

*Ogni argomento è un tema. Ogni tema racchiude una o più misure del PSR:*

- 1. Lo sviluppo del capitale umano;*
- 2. Lo sviluppo economico delle imprese agricole ed alimentari;*
- 3. L'innovazione dei processi e dei prodotti;*
- 4. La difesa del territorio agricolo e forestale dai fenomeni di erosione e di dissesto idrogeologico;*
- 5. Il benessere degli animali negli allevamenti;*
- 6. La mitigazione dei cambiamenti climatici e lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili;*
- 7. La qualità della vita nelle aree rurali.*



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



Associazione Agricoltura.









*sette temi  
sette storie*







**Donato  
D'Oto**  
Buonalbergo  
(BN)

*Il PSR ha profondamente modificato la nostra azienda. Siamo a Buonalbergo, nella provincia di Benevento. La nostra impresa, di circa 50 ettari, è a conduzione familiare. Alleviamo bovini di razza marchigiana, ovini di razza laticauda e, in più, abbiamo un caseificio dove produciamo pecorini.*

*Senza gli aiuti europei dedicati all'agricoltura sarebbe stato difficile, se non impossibile, realizzare gli interventi nella struttura. Con il PSR, infatti, abbiamo anche rinnovato il parco macchine comprendone alcune più grandi.*

*I risultati li vediamo tutti i giorni. Svolgiamo lo stesso lavoro di prima in minor tempo risparmiando notevolmente sulla spesa di gasolio. Sono due, nel dettaglio, gli interventi realizzati. Uno è il cluster, **Misure 112 e 121**, che comprende primo insediamento, rinnovo del parco macchine e sistemazione delle strutture. L'altro è l'utilizzo dei servizi di consulenza previsti dalla **Misura 114**.*

*Ho voluto fortemente restare a lavorare nell'azienda di famiglia. E, alla fine, ho convinto anche mia moglie. Ma all'epoca non lo era ancora!*



*Quando l'ho conosciuta le ho detto che avevamo 300 pecore da accudire. Lei mi ha detto sì, ma non troppo convinta. Poi le ha viste tutte insieme ed è rimasta colpita. Però non è scappata, anzi, mi ha sposato. E adesso lavoriamo insieme. Certo qualche piccola difficoltà l'abbiamo incontrata ma alla fine ne è valsa la pena. Anzi, vorrei lanciare un messaggio ai miei coetanei. Vorrei dire loro di non abbandonare l'agricoltura, ma di viverla, di affrontarla e grazie al PSR si può avere un aiuto concreto per superare le difficoltà.*

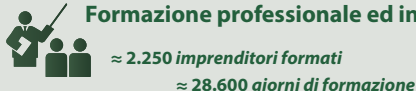
# 1. LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Incentivare lo sviluppo del capitale umano vuol dire, innanzitutto, valorizzare le risorse all'interno dell'azienda, migliorare i processi produttivi e, quindi, la qualità dei prodotti. Il PSR, attraverso misure ad hoc, ha favorito, innanzitutto, il ricambio generazionale sostenendo i giovani che hanno voluto condurre (Misura 112) e sviluppare imprese agricole o sostituire gli agricoltori anziani che ne hanno ceduto la gestione (Misura 113). Grazie al PSR è migliorato il livello di conoscenza degli operatori attraverso corsi di formazione (Misure 111 e 331), di consulenza (Misura 114), e di sostegno ai servizi di assistenza in agricoltura (Misura 115).

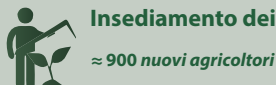
## FINANZIAMENTO PUBBLICO



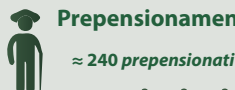
## MISURE 111 E 331 ..... Formazione professionale ed informazione



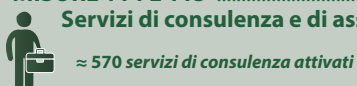
## MISURA 112 ..... Insediamento dei giovani agricoltori



## MISURA 113 ..... Prepensionamento dal lavoro agricolo



## MISURE 114 E 115 ..... Servizi di consulenza e di assistenza alla gestione





**Pasquale  
Volpe**  
San Mauro  
Cilento (SA)

*Le api svolgono un ruolo fondamentale in agricoltura soprattutto per l'ecosistema. Sono responsabili per l'80% dell'impollinazione. Grazie a loro sopravvive un grande numero di specie vegetali, migliorando la biodiversità. Per questo è importante rispettarle e creare le migliori condizioni per favorire la loro attività, non bisogna averne paura. Io, grazie alla **Misura 121** del PSR, ho aumentato il numero di arnie e, di conseguenza, anche la produzione di miele. Le api rappresentano un mondo naturale a parte e per i bambini, qualche volta, anche un pò fantastico. Forse legato alle storie dei cartoni animati o ai libri illustrati, chi lo sa. Una*



*volta mi hanno chiesto se le api raccolgono il miele con un secchiellino che portano con sé in volo. Che domanda! Ma come si fa a deluderli.*

*Oltre all'aumento delle arnie, con i finanziamenti del PSR ho potuto anche*







## 2. LO SVILUPPO ECONOMICO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED ALIMENTARI

Migliorare la competitività delle aziende, incrementare le prestazioni economiche e aumentare il livello di sostenibilità ambientale sono alcuni obiettivi del PSR. Gli agricoltori hanno avuto, così, la possibilità di ammodernare le proprie aziende e acquistare nuovi macchinari utili per risparmiare tempo ed energia (Misura 121, spesso associata alla Misura 112 – cluster). I fondi sono stati destinati anche al potenziamento delle strutture produttive, all'introduzione di nuove tecnologie, al miglioramento dell'efficienza energetica e all'uso di energia da fonti rinnovabili (Misura 123). Gli agricoltori hanno, inoltre, diversificato le proprie attività grazie alla promozione di incentivi destinati alla multifunzionalità delle imprese (Misura 311).

*ammodernare l'azienda, soprattutto con l'acquisto di nuovi macchinari. Meccanizzando la produzione ho aumentato sia la quantità che la qualità delle materie prime raccolte. Fino a qualche anno fa, infatti, la raccolta delle olive veniva fatta a mano, con tempi molto più lunghi rispetto ad ora. Questo proprio grazie alle nuove attrezzature comprate. Io produco sia olio che miele. La mia è una piccola azienda di quattro ettari a San Mauro Cilento. Ci lavoro con la mia famiglia, siamo in 5. Il miele lo sistemo io direttamente. Lo metto nei vasetti, lo etichetto. Quello che produco è per il nostro consumo, è buono. I miei clienti, quindi, mangiano proprio quello che mangio io. Tratto bene anche loro. Come le mie api.*

### FINANZIAMENTO PUBBLICO



**MISURA 112 E CLUSTER 112** .....  
**Insediamiento dei giovani agricoltori**  
 ≈ 900 nuovi agricoltori



**MISURE 121 E CLUSTER 121** .....  
**Ammodernamento delle aziende agricole**  
 ≈ 2.530 aziende beneficiarie

- 32% Filiera cerealicola
- 19% Filiera frutticola
- 13% Filiera vitivinicola
- 11% Filiera zootecnica
- 9% Filiera ortiva
- 9% Filiera olivicola
- 7% Altre filiere (foraggera, florovivaistica, tabacchicola)

**MISURA 123** .....



**Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli**  
 ≈ 50 azioni nel settore agroalimentare e florovivaistico  
 1 azione nel settore forestale

**MISURA 311** .....



**Diversificazione in attività non agricole**  
 ≈ 200 interventi realizzati da privati

- 41% Alloggi e ristorazione
- 31% Aree verdi attrezzate e agriturismo
- 14% Produzione di energia da fonti rinnovabili
- 13% Attività artigianali, didattiche e sociali



**Alessandro  
Pasca  
di Magliano**  
Capua (CE)

*La qualità come obiettivo, da costruire giorno dopo giorno sviluppando un modo di lavorare rispettoso dell'ambiente, premessa indispensabile per la qualità finale dei prodotti della terra, freschi o trasformati. È un percorso in continua evoluzione fatto di attenzione alle piccole cose e di adeguamento costante alle normative che tutelano il consumatore. La Regione Campania si è resa artefice di un notevole impulso alla crescita delle imprese e ha consentito alla nostra azienda, tramite la **Misura 124**, di avviare un progetto rivolto allo sviluppo di derivati di frutta ad elevato grado di sicurezza d'uso. La Giòsole è il soggetto capofila di un gruppo più ampio composto da aziende agricole, dall'Università del Molise e dal CNR. Abbiamo messo a regime un processo in grado di contenere l'impatto dei prodotti chimici nella coltivazione degli alberi da frutto, per cui i prodotti raccolti presentano standard qualitativi molto elevati che si rispecchiano nei succhi e nelle confetture realizzati nel laboratorio aziendale. Un'unione di forze che ha consentito di ottimizzare i risultati e di affrontare con maggiore sicurezza la sfida dei mercati internazionali. D'altronde, la nostra azienda è sempre stata proiettata al futuro, alla ricerca di innovazione e allo sviluppo di nuove colture. In Italia, ad esempio, siamo stati i primi a coltivare i kiwi e la feijoa, frutti dalle straordinarie caratteristiche salutari. Diamoci da fare,*





*svegliamoci, modifichiamo i vecchi indirizzi, integriamo le attività primarie con altre legate alla valorizzazione dell'ambiente e alla produzione di energia da fonti naturali. Carichiamoci di entusiasmo, rendiamo le nostre aziende innovative e tecnicamente avanzate. Solo così avremo reso un servizio alla collettività e rese floride le nostre imprese.*



### 3. L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DEI PRODOTTI

L'innovazione, sia nei prodotti che nei processi produttivi, è considerata fondamentale dall'Unione europea, a tal punto da diventare parte determinante della prossima programmazione. Fino ad oggi, il PSR ha dedicato un'apposita Misura al raggiungimento di questo obiettivo, la 124. La novità ha riguardato l'introduzione di innovazioni non solo sul come ma anche sul cosa produrre. Nel dettaglio, la Misura 124 è stata attivata per promuovere la cooperazione tra imprenditori agricoli e forestali, l'industria di trasformazione, gli enti di ricerca e altri operatori economici, in associazione tra di loro. L'obiettivo è stato favorire la cosiddetta ricerca pre-competitiva per nuovi processi e nuovi prodotti da immettere sul mercato.

#### FINANZIAMENTO PUBBLICO



#### MISURE 121 E CLUSTER 121 .....

##### Ammodernamento delle aziende agricole



≈ 2.400 macchinari ed attrezzature acquistati

95% produzione convenzionale



5% produzione biologica



#### MISURA 123 .....

##### Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli



≈ 50 azioni nel settore agroalimentare e florovivaistico  
1 azione nel settore forestale

#### MISURA 124 .....

##### Sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale



≈ 40 azioni di cooperazione

56% Sviluppo di nuove tecnologie

18% Innovazioni settore lattiero caseario bovino

13% Gestione delle risorse idriche

13% Sviluppo di nuovi prodotti





**Cristina  
Finamore**  
Roccagloriosa  
(SA)

*Quando ho visto il lavoro ultimato ho sorriso, mi sembrava un'opera d'arte, una scultura. Quante cose meravigliose si riescono a fare con le mani. Non è affatto semplice fare i muretti a secco. È un lavoro di precisione. Ogni pietra è sapientemente lavorata da un artigiano e incastonata una ad una. E pensare che quando abbiamo presentato il progetto per avere i finanziamenti del PSR abbiamo avuto alcune difficoltà proprio nel reperire gli scalpellini. In zona sembravano spariti e invece. Che bravi artigiani, che opera monumentale. Io sono entusiasta perché avevo pensato di cambiare strada, mestiere. E per un pò l'ho fatto. Poi ho ereditato il terreno da mio padre, mi sono appassionata e ho deciso di non lasciare più Roccagloriosa. Qui si vive benissimo, siamo nel Parco Nazionale del Cilento. La prima cosa che ho fatto è stata ristrutturare i muretti antichi. Per fare questo ho usufruito della **Misura 216** del PSR, quella relativa alla salvaguardia del paesaggio rurale. Ho avuto un duplice beneficio. Da un lato ho dato sostegno al terreno realizzando, con la stessa tecnica dei muretti a secco, un canale di scolo. Dall'altro ho reso l'azienda percorribile con i mezzi meccanici e quindi ho potuto agevolare la raccolta delle olive. Abbiamo olivi maestosi. Quando mio padre mi ha donato il terreno, un agronomo mi ha subito consigliato di produrre olio extra vergine d'oliva. Sì, è vero, ho ridotto le quantità ma ora produco un olio officinale! Ricordo la faccia di babbo quando ha visto, per la prima volta, i pettini meccanici, le manine che con il loro movimento agevolano la caduta delle olive. Strane tecniche per lui. Il fatto è che anche l'agricoltura si evolve e bisogna stare al passo con i tempi. E oggi credo che l'unica arma vincente sia collegare l'agricoltura al turismo. Un pò come faccio io.*





## 4. LA DIFESA DEL TERRITORIO AGRICOLO E FORESTALE DA EROSIONE E DISSESTO IDROGEOLOGICO

Il territorio è una risorsa fondamentale sia dal punto di vista ambientale che economico. Il suolo è una risorsa chiave, in parte non rinnovabile. Ha un ruolo essenziale nella protezione delle acque, dell'atmosfera, della biodiversità, nella conservazione del paesaggio e per lo svolgimento di numerose attività economiche. Sono molteplici gli interventi del PSR volti alla difesa del territorio. Misure dedicate alla tutela del suolo con il sostegno al mantenimento del pascolo estensivo (Misura 214) e all'inerbimento (Misure 221 e 223) ma anche misure dedicate alla tutela dai rischi di dissesto idrogeologico (Misure 216 e 226).

### FINANZIAMENTO PUBBLICO



La superficie agricola oggetto di impegno con interventi del PSR a favore della riduzione dei rischi di erosione e dell'aumento della sostanza organica nel suolo corrisponde a circa 83.000 ettari (Misura 214 azioni a,b,c,d, Misura 221 azioni a,b,c,d e Misura 223 azione b).

### MISURA 214



#### Pagamenti agroambientali

≈ 27.400 premi totali erogati

- 76% Agricoltura integrata
- 18% Agricoltura biologica
- 6% Azioni extra buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)
- <1% Mantenimento sostanza organica

### MISURA 216



#### Investimenti non produttivi

≈ 200 domande presentate per ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti

### MISURA 221



#### Imboschimento di terreni agricoli

≈ 180 domande presentate

- 83% Imboschimento con specie arboree a ciclo lungo
- 10% Costituzione di boschi naturaliformi
- 5% Imboschimento con specie a rapido accrescimento a ciclo breve
- 2% Imboschimento con specie a rapido accrescimento per produzione di biomassa a fini energetici

### MISURA 223



#### Imboschimento di superfici non agricole

≈ 50 domande presentate per imboschimento con specie arboree a ciclo lungo

### MISURA 226



#### Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

≈ 110 domande presentate per sistemazione idraulico e forestale di aree forestali o boscate a rischio instabilità idrogeologica e/o erosione







**Gianluigi  
Barlotti**  
Capaccio (SA)

*La cosa è semplice. Rendere l'animale felice ci consente di guadagnare di più. Un animale contento fa un latte più buono e in maggiore quantità. E poi le bufale sono davvero intelligenti. Se le chiami per nome si avvicinano e si lasciano, tranquillamente, accarezzare. Con loro si instaura, da subito, un rapporto molto stretto, particolare. Grazie al PSR ho realizzato, ex novo, un intero centro zootecnico. L'idea imprenditoriale, a monte, era quella di com-*

*pletare l'intera filiera del latte, dalla produzione dei foraggi all'allevamento degli animali, dalla produzione di latte alla trasformazione dello stesso, con la produzione di formaggio fresco e altri derivati del latte da destinare al punto vendita aziendale. Siamo riusciti a concretizzare il progetto anche grazie alla creazione di un ambiente estremamente confortevole per gli animali sfruttando quelle che sono le ultime tecnologie in materia. Ora le nostre*







*bufale si rilassano con le spazzole massaggianti, ascoltano musica e si riposano negli appositi lettini. Hanno spazi adatti in modo da vivere in un ambiente quanto più comodo possibile. E hanno anche una dieta adeguata. Un computer elabora le ricette e un miscelatore si occupa di misurare le quantità. Non solo, il nostro allevamento di bufale si integra in un sistema totalmente ecologico. Tutto il liquame prodotto viene raccolto, attraverso un sistema di griglie, in un digestore e miscelato ad altra biomassa che, mediante fermentazione anaerobica, genera biogas. Questo ci permette di produrre energia elettrica e di fertilizzare i nostri terreni con il residuo, detto digestato, in maniera naturale ed ecologica.*

## 5. IL BENESSERE DEGLI ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI

Il settore zootecnico, nella Regione Campania, interessa un elevato numero di aziende incidendo, in maniera significativa, sull'economia agroalimentare. Gli allevamenti bovino e bufalino costituiscono i comparti più rilevanti. La produzione lattiero-casearia è ampia e presenta elementi di grande tipicità. Primo tra tutti, la mozzarella di bufala campana DOP, leader a livello nazionale e mondiale. Anche l'allevamento bovino da carne, o a indirizzo misto, presenta numerosi punti di forza e svolge, soprattutto nelle aree interne, una funzione di presidio e di salvaguardia del territorio. Il PSR ha offerto alle aziende la possibilità di migliorare il benessere stesso degli animali (Misura 215) attraverso processi virtuosi di sviluppo nella gestione degli allevamenti.

### FINANZIAMENTO PUBBLICO



Mis  
215



24  
mln €



626  
domande  
ammesse



≈ 14 mln €  
contributo ammesso  
a finanziamento



≈ 10 mln €  
contributo erogato

### MISURA 215

#### Pagamenti per il benessere degli animali

≈ 380 aziende beneficiarie

50%  
Allevamenti bufalini



28%  
Allevamenti bovini



21%  
Allevamenti vitelli



1% Altri allevamenti (suini, avicoli, ecc)





**Nicolangelo Marsicani**  
Morigerati (SA)



*L'olio extravergine d'oliva che produco qui, a Sicili di Morigerati, è un marchio dop Cilento. La mia è un'azienda di soli cinquanta ettari, di cui trenta coltivati con ulivi. Ci lavoro con cinque stagionali e, insieme, riusciamo a portare il nostro olio sia sul mercato nazionale che internazionale. E lo dico con un pò di orgoglio. Abbiamo ottenuto anche tantissimi riconoscimenti in giro per l'Italia! D'altronde io ci metto il cuore. Ma si può immaginare quanta emozione suscita ogni anno il nuovo olio? Ogni volta è un'esperienza nuova. Non ci si abitua mai. E poi, dalle mie olive, ho imparato anche a produrre energia alternativa. Con i nocciolini, infatti, generiamo biomassa. L'operazione è semplice. Grazie ad*

*un innovativo macchinario, acquistato con i fondi del PSR, separamo il nocciolo dalla polpa delle olive dopo averle già utilizzate per la produzione di olio. Il risparmio è duplice. La biomassa prodotta non ha effetti negativi sull'ambiente e ci consente di recuperare circa due euro per ogni quintale di olive prodotto. Io consiglio a tutti di usarla. È combustibile ecologico al 100%. Con i fondi europei ho anche acquistato altri macchinari per la mia azienda e ho partecipato a corsi di formazione per la conservazione di prodotti agroalimentari. Ciò che ho imparato mi ha permesso di installare, in collaborazione con il Centro di Ricerca Agricola di Pontecagnano, un impianto di asparago selvatico. È la passione per il mio lavoro. La stessa che*

**MISURE 121 E CLUSTER 121** .....

**Ammodernamento delle aziende agricole**



≈ 2.530 aziende beneficiarie

- 32% Filiera cerealicola
- 19% Filiera frutticola
- 13% Filiera vitivinicola
- 11% Filiera zootecnica
- 9% Filiera ortiva
- 9% Filiera olivicola
- 7% Altre filiere (foraggera, florovivaistica, tabacchicola)

**MISURA 123** .....

**Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli**



≈ 50 azioni nel settore agroalimentare e florovivaistico

**MISURA 221** .....

**Imboschimento di terreni agricoli**



≈ 180 domande presentate

- 83% Imboschimento con specie arborea a ciclo lungo
- 10% Costituzione di boschi naturaliformi
- 5% Imboschimento con specie a rapido accrescimento a ciclo breve
- 2% Imboschimento con specie a rapido accrescimento per produzione di biomassa a fini energetici

**MISURA 223** .....

**Imboschimento di superfici non agricole**



≈ 50 domande presentate per imboschimento con specie arboree a ciclo lungo

= 1 costituzione bosco naturaliforme



*cerco di trasmettere ai miei ospiti quando vengono in Cilento, nel mio frantoio, per vedere dal vivo la fase di preparazione dell'olio. E poi magari, tramite degustazione, ognuno può scegliere il suo gusto preferito.*

#### MISURA 214 ..... Pagamenti agroambientali



≈ 27.400 premi totali erogati

- 76% Agricoltura integrata
- 18% Agricoltura biologica
- 6% Azioni extra buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)
- <1% Mantenimento sostanza organica

#### MISURA 311 ..... Diversificazione in attività non agricole

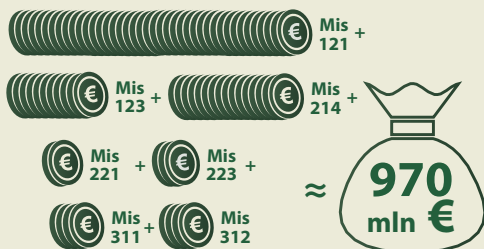


≈ 30 azioni di investimento per la produzione di energia da fonti rinnovabili

## 6. LA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E LO SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA

La lotta ai cambiamenti climatici è un caposaldo della politica mondiale degli ultimi anni e l'Italia è una delle nazioni più attive nella promozione della politica di protezione dell'atmosfera. È stato stimato che il settore agricolo genera il 7% delle emissioni annuali di gas serra totali su base nazionale. Il dato considera le emissioni derivanti dalla fermentazione enterica degli animali, dalle deiezioni degli allevamenti, dalle risaie e dai suoli agricoli (principalmente per effetto delle fertilizzazioni azotate), dalla bruciatura delle stoppie e dei residui agricoli. La Regione Campania ha voluto fare la sua parte e grazie al Programma di Sviluppo Rurale (Misure 214, 221, 223, 121, 123, 311, 312) ha contribuito al raggiungimento di alcuni obiettivi positivi.

#### FINANZIAMENTO PUBBLICO



**31.631**  
domande ammesse



≈ 456 mln €  
contributo ammesso a finanziamento

≈ 325 mln €  
contributo erogato



#### MISURA 312 ..... Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese



≈ 200 interventi realizzati da privati

- 96% Ricettività turistica extralberghiera e piccola ristorazione
- 2% Artigianato artistico, tradizionale e tipico locale
- 2% Servizi al turismo





**Enrico Amico,**  
Capua (CE)



*L'agricoltura del domani la vedo sempre più vicina al rispetto dell'ambiente, alla salubrità dei prodotti. I consumatori chiedono maggiore qualità. E noi gliela diamo. Nella mia azienda, infatti, produciamo ortaggi e frutta da agricoltura biologica, sia fresca che confezionata. Gli stessi prodotti che vendiamo nei punti vendita o cucinati, appena raccolti, dai cuochi dell'agriturismo. Qui è tutto a Km 0, nel vero senso della parola! Grazie al PSR, poi, abbiamo ampliato la scelta di prodotti e, allo stesso tempo, migliorato i processi di produzione degli ortaggi di quarta gamma, quelli imbustati freschi, per intenderci. Settanta ettari dei terreni dell'azienda agricola sono destinati alla coltivazione delle ortive, come l'insalatina, l'indivia, il radicchio, la rucola, giusto per citarne alcune. In altri 50 ettari coltiviamo frutti: mele, pesche, albicocche. Tutto bio, senza pesticidi o diserbanti. Le erbe infestanti le sradichiamo a mano. E poi c'è l'agriturismo dove si può gustare tutto. Ai nostri ospiti offriamo prodotti di qualità e certificati. La mia famiglia vive qui, su questi terreni. Abbiamo avuto la lungimiranza di considerare l'agricoltura nelle sue molteplici sfaccettature, anche grazie al contributo ottenuto con la **Misura 311**. Guardiamo alla produzione primaria ma sappiamo fare turismo nell'azienda agrituristica. Ospitiamo, inoltre, gruppi di bambini o studenti volenterosi di apprendere le tecniche agricole attraverso le fattorie didattiche. Ecco, questa è quella che si definisce agricoltura multifunzionale.*

### MISURA 311

#### Diversificazione in attività non agricole



≈ 200 interventi realizzati da privati

- 41% Alloggi e ristorazione
- 31% Aree verdi attrezzate e agriturismo
- 14% Produzione di energia da fonti rinnovabili
- 13% Attività artigianali, didattiche e sociali

### MISURA 312

#### Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese



≈ 200 interventi realizzati da privati

- 96% Ricettività turistica extralberghiera e piccola ristorazione
- 2% Artigianato artistico, tradizionale e tipico locale
- 2% Servizi al turismo

### MISURA 322

#### Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali



≈ 20 interventi realizzati da enti pubblici  
≈ 70 interventi realizzati da privati

### MISURA 323

#### Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale



≈ 100 interventi realizzati da enti pubblici  
≈ 130 interventi realizzati da privati

- 90% Recupero e riqualificazione degli elementi tipici rurali e degli elementi architettonici
- 10% Iniziative di sensibilizzazione ambientale



## 7. LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE RURALI

Il PSR sostiene i redditi e l'occupazione rafforzando il sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo della multifunzionalità delle imprese, la nascita di nuove microimprese nei settori del turismo, dell'artigianato e delle produzioni locali, il potenziamento delle infrastrutture e dell'offerta turistica (Misure 311, 312, 313). Allo stesso tempo, interviene migliorando l'attrattività del territorio sia per la popolazione residente che per le imprese delle aree rurali sostenendo i servizi essenziali di base, tra cui le infrastrutture per le reti telematiche, la rivitalizzazione dei piccoli villaggi rurali, la riqualificazione del patrimonio ambientale, storico e culturale (Misure 321, 322 e 323).

### FINANZIAMENTO PUBBLICO



 **65.225**  
domande  
ammesse

 ≈ **534 mln €**  
contributo ammesso  
a finanziamento

 ≈ **336 mln €**  
contributo erogato

### MISURA 313



#### Incentivazione di attività turistiche

≈ 150 interventi realizzati da enti pubblici

- 48% Realizzazione di percorsi turistici
- 44% Promozione del territorio
- 8% Progetti integrati

### MISURA 321



#### Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali

≈ 100 interventi realizzati da enti pubblici  
≈ 20 interventi realizzati da privati

- 64% Centri di aggregazione comunale
- 19% Fruizione allargata dei servizi alle persone
- 14% Integrazione dei trasporti
- 4% Interventi a supporto delle fattorie sociali

### MISURA 125



#### Infrastrutture connesse all'agricoltura e alla silvicoltura

≈ 280 interventi realizzati da enti pubblici

- 69% Sistemazione di strade già esistenti
- 18% Acquedotti rurali
- 5% Approvvigionamento energetico
- 4% Realizzazione di sistemi innovativi
- 2% Gestione della risorsa idrica ad uso irriguo
- 1% Realizzazione di strade di collegamento tra aziende agricole e forestali

### MISURE 211 E 212



#### Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane e caratterizzate da svantaggi naturali

≈ 63.000 premi erogati  
≈ 96.000 ettari

57% donne



43% uomini











## *Esecuzione finanziaria del Programma*

*Complessivamente, la spesa pubblica erogata nel 2013 è pari a 959 milioni di euro, registrando un livello di esecuzione pari al 53%, con un incremento di circa 10 punti percentuali rispetto al livello del 2012.*

*L'avanzamento più significativo è riportato dal gruppo di Misure che riguardano il **miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale** per la promozione dell'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli e delle superfici forestali che*





*raggiungono un livello di esecuzione finanziaria pari al 67% della dotazione complessiva. Le Misure destinate al **miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale**, alla conoscenza, all'innovazione e alla qualità fanno registrare complessivamente un grado di avanzamento pari al 51%. Il 38% è il risultato ottenuto dalle Misure finalizzate a **migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e a favorire la diversificazione dell'economia rurale.***



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013







## Coordinamento



### **Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali**

Unità Operativa Dirigenziale tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo

*Responsabile Piano di Comunicazione:* Maria Passari

*Gruppo comunicazione:* Franco Basile, Maurizio Cinque, Giovanni De Rosa, Andrea Moro

[www.agricoltura.regione.campania.it](http://www.agricoltura.regione.campania.it)

## Elaborazioni statistiche



Adele Salvatore, Raffaele Lanzetta, Davide Manzo, Anna Uccello

[www.studiostaffnapoli.it](http://www.studiostaffnapoli.it)

## Realizzazione



Marika Barbagallo, Ugo D'Agostino, Annalisa Granatino, Silvana Iannaccone

[www.digitcampania.it](http://www.digitcampania.it)

## Stampa

Edistampa Sud srl - 81010 Dragoni (CE)

I contenuti della presente pubblicazione sono stati elaborati anche grazie al supporto del Valutatore indipendente - Agriconsulting  
[www.agriconsulting.it](http://www.agriconsulting.it)

*Si ringraziano i beneficiari del PSR per la preziosa collaborazione e disponibilità.*



[www.agricoltura.regione.campania.it](http://www.agricoltura.regione.campania.it)

